LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL S. MARIA

Nella foto, da sinistra, seduti: Franco Nicoli, A.Maria Ferrari, Ido Iori, Alberto Ferrari, Marina Iemmi (D.I.T.O.)
In piedi, da sinistra: Luca Cappuccini, Umberto Guiducci, Claudio Dotti, Alessandra Boni (D. Amm.vo),
Ivan Trenti (D. Generale), Iva Manghi (D. Sanitario), Martino Abrate, Giorgio Gardini, Giorgio Mazzi (D. Operativo).

AREE dei SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI, PROFESSIONALI e SANITARI di SUPPORTO
Area Amministrativa
Dr. Davide Fornaciari
Acquisti
Affari Generali e Legali
Bilancio e Finanza
Controllo di Gestione
Gestione del Personale
Area Tecnica - Logistico Alberghiera - Sicurezza
Ing. Daniele Pattarini
Attività Tecniche
Logistico Alberghiera
Prevenzione e Protezione
Area Tecnologico Scientifica e dell'Innovazione
Dr. Giovanni Bonsi
Fisica Sanitaria
Tecnologie Biomediche
Tecnologie Informatiche e Telematiche

CARDIO-TORACO-VASCOLARE E DI AREA CRITICA
Umberto Guiducci – Direttore
Monica Guberti - RID
Anestesia e Rianimazione
Cardiologia Degenza
Cardiologia Interventistica
Chirurgia Toracica
Chirurgia Vascolare
Pneumologia
Day Surgery

CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICHE
Luca Cappuccini – Direttore
Orienna Malvoni - RID
Chirurgia ad ind. oncologico e ricostruttivo
Endoscopia Digestiva
Oculistica
Otorinolaringoiatria
Urologia
Endocrinologia
Chirurgia ad indirizzo videolaparascopico avanzato
Day surgery

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
Franco Nicoli – Direttore
Pietro Messori - RID
Radiologia

EMERGENZA URGENZA
Anna Maria Ferrari – Direttore
Ivana Spaggiari - RID
Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
C.O. 118

MEDICINA DI LABORATORIO
Claudio Dotti – Direttore (pro-tempore)
Fulvia Ferrari – RID (pro-tempore)
Laboratorio Analisi Chimico Cliniche
Laboratorio Endocrinologia
Laboratorio Genetica
Laboratorio Microbiologia
Laboratorio Urgenze,Scandiano e Montecchio
Laboratorio Biologia Molecolare

MEDICINA INTERNA E SPECIALITA' MEDICHE
Ido Iori – Direttore
Maria Paola Lince - RID
Medicina I
Medicina II
Medicina III
Dermatologia
Nefrologia
Reumatologia
Lungodegenza
Angiologia
Day Hospital Medico Unificato

NEURO-MOTORIO
Alberto Ferrari – Direttore
Oriella Bianchini - RID
Geriatria
Medicina Fisica e Riabilitativa
Ortopedia
Neurologia
Neurochirurgia

ONCO-EMATOLOGICO E DI MALATTIE INFETTIVE
Giorgio Gardini – Direttore
Carmen Prandi - RID
Anatomia Patologica
Ematologia
Malattie Infettive
Oncologia
Medicina Nucleare
Radioterapia
Serv. Immunoemat. Trasfusionale

OSTETRICO GINECOLOGICO E PEDIATRICO
Martino Abrate – Direttore
Patrizia Borgognoni - RID
Pediatria
Ostetricia e Ginecologia
Ginecologia Chirurgica Oncologica
Neuropsichiatria Infantile
Gravi Disabilità Neuromotorie Infanzia (UDGEE)
Neonatologia

LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA del S. Maria

Dal 1° di Novembre è entrata in vigore la nuova organizzazione dipartimentale del Santa Maria Nuova. La designazione dei nuovi Direttori di dipartimento e dei Responsabili Infermieristici/Tecnici Dipartimentali (R.I.D./R.T.D.), avvenute rispettivamente in data 30 e 31 u.s., sono state le ultime fasi del percorso che ha in buona parte ridisegnato i dipartimenti del nostro ospedale.
Il processo di ristrutturazione della parte clinica della organizzazione ASMN, avviato lo scorso mese di Marzo in sede di Collegio di Direzione, è durato quasi sette mesi e si inserisce nella più ampia revisione dell'Atto Aziendale che vedrà il compimento entro Dicembre 2006.
I dipartimenti, all'interno di un ospedale, sono considerati strutture fondamentali per l'organizzazione e la gestione delle prestazioni e dei servizi assistenziali di prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione.
Il dipartimento nasce per assicurare la gestione unitaria ed integrata delle risorse in relazione agli obiettivi di budget dell'azienda.
Il ripensamento della nostra struttura organizzativa, il cui assetto dipartimentale risaliva al 1998, è stato avviato a seguito dell'emanazione della Direttiva Regionale di attuazione della L.R. 29/2004, Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario nazionale. La legge regionale definisce i valori ispiratori ed i principi fondamentali che guidano l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e dovranno trovare concreta attuazione nel nostro Atto Aziendale.
Tra i principi fondamentali che informano la legge troviamo: la valorizzazione delle risorse umane e professionali operanti nel servizio sanitario, la loro partecipazione ai processi decisionali, direttamente ed anche attraverso le organizzazioni di rappresentanza collettiva, lo sviluppo delle attività di ricerca e di formazione per l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei servizi ed il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza. A questo scopo la Regione promuove la collaborazione fra il SSR ed il sistema delle Università della regione, in ragione del loro ruolo fondamentale nello sviluppo della ricerca e della formazione.
La Regione ha, dunque, ritenuto che, in ambito regionale, i tempi fossero maturi per dar vita a quella che è stata definita la terza aziendalizzazione. Viene dato particolare rilievo alla integrazione, da parte di tutte le aziende sanitarie, della tradizionale e primaria funzione di assistenza con le funzioni di formazione e di ricerca. Lo sviluppo di quest'ultima è considerato premessa indispensabile per garantire un flusso costante di innovazione al sistema. Viene posta, inoltre, un'attenzione particolare alla partecipazione, al decentramento ed alla generale, delle decisioni strategiche sullo sviluppo del collegialità nell'assunzione, da parte del Direttore l'azienda e sull'organizzazione dei servizi.
E questo è un modo ulteriore per valorizzare l'apporto di professionalità ed esperienza di tutti coloro che fanno parte del Santa Maria Nuova.
Nei sette mesi di elaborazione dell'attuale assetto organizzativo vi è stato spazio per il coinvolgimento dei nostri professionisti, a qualunque livello, sia in ambito dipartimentale che in sede sindacale. Sono state numerose le occasioni di confronto con la Direzione ed è stato attentamente valutato l'apporto di tutti, accettando numerose proposte di modifica o integrazione degli assetti inizialmente avanzati.
La nuova aggregazione, oltre a tenere conto, come già la precedente, di tutte le possibili soluzioni per un utilizzo razionale delle risorse a disposizione, tende a favorire la massima integrazione tra specialità diverse e complementari ed a favorire con ogni strumento possibile i percorsi diagnostico-terapeutici già in atto.
L'obiettivo finale è ancora e sempre l'offerta di un'assistenza migliore al cittadino che si rivolga alla nostra struttura, anche in tempi di disallineamento fra le risorse necessarie e quelle disponibili.
Con le finalità già esposte è stata rivista l'organizzazione della Direzione Infermieristica Tecnica ed Ostetrica, "in line" alla Direzione Sanitaria, che collabora con la Direzione Operativa e con i direttori di dipartimento per lo sviluppo di processi assistenziali coerenti con le strategie aziendali ed assume la responsabilità aziendale dei corsi di laurea.
Per migliorare ulteriormente i livelli di integrazione dei servizi non sanitari (amministrativi, tecnici e professionali) sono stati raggruppati in tre aree.
Al termine del percorso, grazie all'impegno di tutti, esprimo la soddisfazione e l'orgoglio di essere alla direzione di questa Azienda che, per prima in ambito regionale, ha concluso positivamente il percorso di rinnovamento della propria struttura organizzativa.
La capacità del Santa Maria Nuova di sottoporre ad una attenta valutazione i modelli operativi già consolidati e di affrontare energicamente il cambiamento fa comprendere quanto ricche siano le potenzialità di tutti coloro che vi operano.

Ivan Trenti
Direttore generale